



DMMT – D.D. n.
DSCS - D.D. n.
DSMC – D.D. n.

III BANDO

rivolto a Docenti/Ricercatori universitari di altri Atenei, a soggetti esterni e a dipendenti di enti convenzionati per il conferimento degli insegnamenti nei Corsi di Laurea e Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico dell'Area Medica

A.A. 2026/2027

SCADENZA: 14 ottobre 2026 ore 12:00

**I Direttori dei Dipartimenti di
Medicina Molecolare e Traslazionale
Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica
Scienze Cliniche e Sperimentali**

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia, emanato con D.R. del 9 ottobre 2025, n. 788;

VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Brescia approvato dal Senato Accademico in data 7 maggio 2011;

VISTO il "Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari e per il conferimento degli incarichi di insegnamento", emanato con D.R. del 01 giugno 2020, n. 341;

VISTA la delibera n. 49 del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2018 "Modifica compensi relativi alle coperture insegnamenti determinazioni a decorrere dall'a.a. 2018/2019";

VISTO l'Offerta formativa approvata dai rispettivi Organi, per l'a.a. 2026/2027;

VISTO le delibere n. 152-155 del Consiglio di Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale del 07/05/2026, le delibere del Consiglio di Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali n. 125, n.126 e n. 128 del 06/05/2026, le delibere n. 71 e n. 72 del Dipartimento Specialità Medico Chirurgiche Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica del 06/05/2026, con le quali sono stati approvati per l'a.a. 2026/2027 gli affidamenti degli insegnamenti in responsabilità didattica ai professori e ricercatori dell'Ateneo nei Corsi di studio afferenti a ciascun Dipartimento ed è stata autorizzata l'emanazione dei bandi per la copertura degli insegnamenti vacanti, a.a. 2026/2027, ai sensi di quanto previsto dal sopra citato Regolamento e nel rispetto delle determinazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione;

VISTO gli esiti della valutazione delle domande pervenute per il II Bando rivolto a Docenti/Ricercatori universitari di altri Atenei, a soggetti esterni e a dipendenti di enti convenzionati per il conferimento degli insegnamenti nei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea magistrale e magistrale a ciclo unico dell'Area Medica A.A. 2026/2027, per il quale il termine per la presentazione delle domande era fissato il 26 agosto 2026;

VERIFICATA la disponibilità sul budget dei Dipartimenti;

RENDONO NOTO

Art. 1 – Oggetto del Bando

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande per il conferimento degli incarichi degli insegnamenti dell'a.a. 2026/2027, rimasti vacanti nei sottoindicati Corsi di Studio dell'area medica e riportati nell'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente Bando, ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento di Ateneo "per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari e per il conferimento degli incarichi di insegnamento" citato nelle premesse:

AREA SANITARIA (corsi di studio convenzionati con Istituzioni accreditate dalla Regione Lombardia per lo svolgimento dei corsi):

Corso di laurea in Assistenza Sanitaria

Corso di laurea in Fisioterapia

Corso di laurea in Infermieristica

Corso di laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica

Corso di laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica

Corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

L'attività didattica dei Corsi di studio dell'area medica si espleta in semestri. Per gli insegnamenti del primo semestre il periodo didattico sarà presumibilmente dal 14/09/2026 al 29/01/2027, a cui seguiranno gli esami (indicativamente fino al 30 aprile 2028), secondo il calendario didattico di ciascun Corso di studio. Per gli insegnamenti del secondo semestre il periodo didattico sarà presumibilmente dal 08/02/2027 al 25/06/2027, a cui seguiranno gli esami (indicativamente fino al 30 aprile 2028) secondo il calendario didattico di ciascun Corso di studio. Gli insegnamenti annuali potranno espletarsi nel primo o nel secondo semestre o nell'arco dei due semestri, a seconda delle ore di insegnamento e di quanto concordato con i rispettivi Consigli di Corso. **Potrà inoltre essere richiesto lo svolgimento di attività didattiche in modalità telematica.**

Come deliberato dal Senato Accademico del 04/03/2014 non sarà possibile attribuire incarichi di insegnamento retribuiti ai professori di I e II fascia anche in Dipartimenti diversi da quello di afferenza all'interno dell'Ateneo di Brescia. Il compenso è attribuibile al solo personale ricercatore che svolge documentata attività didattica integrativa (esercitazioni, supporto attività di laboratorio, altra attività didattica d'aula) per un minimo di 30 ore, al personale ricercatore a tempo determinato secondo quanto prescritto dall'art. 3 del "Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari e per il conferimento degli incarichi di insegnamento".

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Hanno titolo a presentare domanda:



- a) i professori di ruolo di I e II fascia e ricercatori (ricercatori a tempo determinato e indeterminato) di **altra università italiana** dello stesso settore scientifico disciplinare dell'insegnamento bandito o del settore concorsuale di appartenenza, che abbiano adempiuto i rispettivi compiti didattici, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- b) per i soli corsi dell'AREA SANITARIA
Personale dipendente* delle Istituzioni accreditate (v. elenco allegato B) dalla Regione Lombardia* presso le quali si svolge la formazione dei Corsi di Laurea/Laurea magistrale, oggetto del bando, in possesso di:
 - diploma di laurea o laurea magistrale o titolo equivalente, conseguito in ambito disciplinare attinente all'incarico da svolgere;
 - adeguati requisiti didattico - scientifici e professionali attinenti al settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento.
- c) soggetti italiani o stranieri in possesso di un diploma di laurea o laurea magistrale o titolo equivalente, in possesso di adeguati requisiti scientifici e/o professionali attinenti all'incarico per il quale è attivata la procedura selettiva.

Il candidato che abbia un rapporto di dipendenza a tempo determinato con l'Ente convenzionato, può presentare domanda di insegnamento purché il predetto rapporto sia in corso al momento della presentazione della domanda e venga rinnovato per il periodo di svolgimento dell'insegnamento. Il candidato se risulterà affidatario è obbligato a comunicare al Dipartimento l'avvenuto rinnovo. Il mancato rinnovo comporta la decadenza dall'incarico.

Gli incarichi di insegnamento al Personale dipendente* delle predette Istituzioni sanitarie* **non prevedono compensi a carico dell'Università degli Studi di Brescia**, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari e per il conferimento degli incarichi di insegnamento, emanato con D.R. n. 341 del 1 giugno 2020.

Autorizzazione allo svolgimento dell'incarico:

Ai sensi dell'art. 53 c. 6 lettera f-bis del D. LGS 165/2001 (modificata dalla Legge 125/2013), non è più necessario per l'Università l'acquisizione di autorizzazione per lo svolgimento di docenza prestata da pubblico dipendente. **È comunque onere del candidato verificare preventivamente presso l'Amministrazione di appartenenza e presso la Struttura convenzionata con il Corso di studio l'eventuale necessità di autorizzazione o esistenza di incompatibilità.**

Qualora un Docente /ricercatore dell'Università degli Studi di Brescia dichiari, prima che gli affidamenti siano deliberati dal Consiglio di Dipartimento, la propria disponibilità a coprire un insegnamento messo a bando, l'insegnamento verrà conferito prioritariamente al docente/ricercatore dell'Università di Brescia.

** Per 'personale dipendente' si intende il personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, con esclusione dei rapporti lavorativi parasubordinati"*

Art. 3 - Incompatibilità

Gli incarichi di insegnamento non possono essere conferiti a:

- alle/agli iscritte/i a Corsi di Dottorato presso Università Italiane e agli iscritti a Scuole di Specializzazione presso Università italiane;
- alle/agli studenti iscritte/i ai Corsi di studio cui afferiscono gli insegnamenti;
- alle/ai borsiste/i di ricerca post lauream dell'Università degli Studi di Brescia;
- a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al IV grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo", ai sensi dell'art. 18, commi b) e c) della legge 240/2010 riguardante le incompatibilità e dell'art. 8 del Codice Etico dell'Ateneo;
- a coloro che, in qualità di titolari di incarichi di insegnamento presso l'Università di Brescia, non abbiano adempiuto agli obblighi contrattuali, come previsto dagli articoli 6 e 15 Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi d'insegnamento citato nelle premesse;
- alla/o stessa/o docente non potranno essere affidate attività didattiche negli insegnamenti ufficiali dei Corsi di studio dell'Università di Brescia **per più di 200 ore nel medesimo anno accademico 2026/2027.**

Ai titolari di assegni di ricerca possono essere affidate attività didattiche, compatibili con l'attività di ricerca, per non più di sessanta ore previa autorizzazione del responsabile dell'attività di ricerca.

Prevvia autorizzazione scritta del/la responsabile dell'attività di ricerca, al soggetto titolare di incarico post-doc possono essere affidate attività didattiche retribuite, ulteriori rispetto all'impegno didattico obbligatorio di cui all'art. 10, comma 4, per un massimo di 60 ore nell'anno accademico, ai sensi dell'art. 10, comma 12, del Regolamento per il reclutamento e la disciplina degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Prevvia autorizzazione scritta del/la responsabile dell'attività di ricerca, al soggetto titolare di incarico di ricerca possono essere affidate attività didattiche retribuite, compatibili e accessorie rispetto all'attività di ricerca, per un massimo di 60 ore nell'anno accademico, ai sensi dell'art. 24, comma 8, del medesimo Regolamento.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, ai/alle titolari di contratto di ricerca possono essere affidate, previa autorizzazione scritta del/la responsabile scientifico/a, attività didattiche retribuite di natura occasionale, per un massimo di 60 ore nell'anno accademico.

Art. 4 - Procedure di valutazione

Gli affidamenti verranno deliberati dal Consiglio di Dipartimento, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'insegnamento, **secondo il seguente ordine prioritario di preferenza:**

Per i corsi di laurea (AREA SANITARIA)

- Personale Dipendente delle Istituzioni accreditate dalla Regione Lombardia presso le quali si svolge la formazione dei corsi di studio (esclusivamente per gli insegnamenti);



- Professori/professoressse di ruolo di I e II fascia e ricercatori/ricercatrici di altri Atenei di cui al punto a) dell'art. 2;
- Soggetti italiani o stranieri in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali di cui al punto c) dell'art. 2.

Per i corsi di laurea e di laurea magistrale (AREA SCIENTIFICA)

- Professori/professoressse di ruolo di I e II fascia e ricercatori/ricercatrici di altri Atenei di cui al punto a) dell'art. 2;
- Soggetti italiani o stranieri in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali di cui al punto c) dell'art. 2.

La valutazione sarà effettuata da apposita Commissione, nominata dai Direttori di Dipartimento.

La valutazione avverrà nel modo sottoindicato, seguendo le priorità sopra indicate:

- per il **Personale dipendente delle Istituzioni accreditate** dalla Regione Lombardia presso le quali si svolge l'attività didattica dei corsi di laurea/laurea magistrale, sulla base del *curriculum*, dei titoli didattici scientifici e professionali e delle conoscenze adeguate ai contenuti degli insegnamenti messi a bando;
- per le procedure **riservate a docenti e ricercatori/ricercatrici di altri Atenei italiani**, sulla base dell'appartenenza al medesimo SSD dell'insegnamento, del ruolo ricoperto dalla/dal candidata/o (P.O., P.A., Ricercatore, Ricercatrice) e del curriculum;
- per le procedure **riservate a personale esterno all'Università**, sulla base del curriculum e dei titoli didattici, scientifici e professionali.

La domanda dovrà contenere ogni elemento utile per consentire la comparazione che avverrà sulla base del *curriculum* e dei titoli scientifici e professionali, con riferimento, nell'ordine, ai seguenti elementi:

- a) titoli acquisiti (dottorato di ricerca, possesso abilitazione scientifica nazionale per il settore di riferimento, assegni di ricerca, master specifici, laurea, certificazioni linguistiche);
- b) attività didattica già svolta in ambito accademico;
- c) esperienze professionali e formative che abbiano attinenza con l'insegnamento;
- d) attività scientifica svolta nell'ambito del settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento

A tale scopo dovranno essere allegati alla domanda:

- elenco dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, nonché l'elenco delle pubblicazioni scientifiche. Una copia di queste ultime può essere richiesta dalla struttura (facsimile di autodichiarazione in allegato)
- Curriculum vitae in due formati distinti:
un Curriculum vitae in formato europeo (con evidenza dell'attività scientifica e didattica), completo di dati e informazioni utili ai fini della selezione, datato e firmato dal candidato e una copia semplice dello stesso, privo di dati personali e/o sensibili, ai fini della pubblicazione;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Nella domanda saranno inoltre richieste le seguenti dichiarazioni:

- autocertificazione relativa ai risultati dei questionari degli studenti in merito a tutte le valutazioni della didattica svolta negli ultimi tre anni accademici, presso Atenei italiani. Qualora l'attività sia stata svolta presso questo Ateneo, tali risultati saranno acquisiti d'ufficio, previa autorizzazione dell'interessato, interpellando ove necessario il/i Consiglio/i di Corso interessato; qualora l'attività didattica sia stata svolta presso Atenei privati, sarà consegnata apposita documentazione;
- autocertificazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali relativa all'attività didattica pregressa;
- dichiarazione svolgimento altri incarichi, per le/i candidate/i non dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 15, c.1, d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che verrà pubblicata, se vincitori, sul portale di Ateneo.

In caso di partecipazione di un'unica/o candidata/o è comunque valutata l'idoneità.

La commissione esaminatrice delle domande può stabilire ulteriori criteri, considerati gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Art. 5 - Pubblicazione esiti

L'esito delle valutazioni, con le relative graduatorie, sarà pubblicato all'Albo Pretorio online sul sito dell'Università degli studi di Brescia e al link

<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedura-il-conferimento-di-incarichi-docenti-contratto>

Nel caso di rinuncia o di risoluzione anticipata del rapporto, l'incarico sarà conferito ad altro idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Avverso la graduatoria è possibile proporre ricorso entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione.

Art. 6 - Revoca dell'incarico

Sono cause di revoca dell'incarico:

- a) Nel caso in cui in data successiva all'affidamento dell'incarico di insegnamento o alla stipula del contratto, l'Ateneo dovesse dotarsi di nuove competenze interne di docenti di ruolo e ricercatori/ricercatrici in grado di svolgere l'insegnamento oggetto del bando, l'incarico di insegnamento, previa deliberazione del Consiglio di Dipartimento che lo affida al/alla docente/ricercatore/ricercatrice dell'Università degli Studi di Brescia, verrà revocato al soggetto esterno o docente/ricercatore di altro Ateneo e il contratto risolto anticipatamente, anche se l'insegnamento fosse già iniziato. In tal caso al/alla titolare dell'incarico/contratto spetta il compenso per le ore effettivamente svolte;



- b) nel caso in cui, in data successiva all'affidamento dell'incarico di insegnamento o alla stipula del contratto, il Consiglio di Corso di Studio e il Consiglio di Dipartimento, accertata la totale mancanza di iscritti all'insegnamento oggetto del bando ovvero qualora il numero degli iscritti risulti inferiore alla soglia eventualmente stabilita dal rispettivo Consiglio di Corso di Studio, deliberino la disattivazione dell'insegnamento.

Art. 7 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti ritenuti utili per la procedura e l'elenco delle pubblicazioni, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/med26cb006/domande/>

improrogabilmente entro le ore 12:00 del giorno 14 ottobre 2026

La/il candidata/o dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare **i documenti in formato elettronico pdf**.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda online di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al/alla titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** la/il candidata/o dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo ed apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Si ricorda che con l'accesso alla procedura attraverso autenticazione SPID, l'applicativo PICA non chiederà più la firma per le domande presentate.

Nella domanda la/il candidata/o deve indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, l'insegnamento per il quale intende concorrere e la categoria per la quale partecipa (professore o ricercatore o ricercatrice di altro Ateneo oppure soggetto in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali).

Deve essere inoltre indicato il recapito che la/il candidata/o elegge ai fini della procedura nonché un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica.

A ciascuna domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati **in formato pdf, pena esclusione**:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- elenco dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, nonché l'elenco delle pubblicazioni scientifiche. Una copia di queste ultime può essere richiesta dalla struttura (facsimile di autodichiarazione in allegato);
- curriculum vitae in due formati distinti:
- un *Curriculum vitae* in formato europeo (con evidenza dell'attività scientifica e didattica), completo di dati e informazioni utili ai fini della selezione, datato e firmato dal candidato e una copia semplice dello stesso, privo di dati personali e/o sensibili, ai fini della pubblicazione;

Nella domanda saranno inoltre richieste le seguenti dichiarazioni:

- autocertificazione relativa ai risultati dei questionari degli studenti in merito a tutte le valutazioni della didattica svolta negli ultimi tre anni accademici, presso Atenei italiani. Qualora l'attività sia stata svolta presso questo Ateneo, tali risultati saranno acquisiti d'ufficio, previa autorizzazione dell'interessato, interpellando ove necessario il/i Consiglio/i di Corso interessato; qualora l'attività didattica sia stata svolta presso Atenei privati, sarà consegnata apposita documentazione;
- autocertificazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali relativa all'attività didattica pregressa;
- dichiarazione svolgimento altri incarichi, per i/le candidati/e non dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 15, c.1, d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che verrà pubblicata, se vincitori, sul portale di Ateneo.

I Dipartimenti si riservano di richiedere ai/alle candidati/e l'esibizione di copia delle pubblicazioni indicate in ciascuna istanza.

I Dipartimenti procederanno a controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato nella domanda e negli allegati.

La presentazione della domanda di affidamento di incarico costituisce implicita accettazione della responsabilità didattica del relativo corso di insegnamento.



Art. 8 - Esclusione dalla procedura

I/le candidati/e sono ammessi/e con riserva alla procedura selettiva.

Comporta l'esclusione dalla selezione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- il mancato caricamento della fotocopia della carta di identità;
- la mancanza dei requisiti di partecipazione previsti dal bando;
- la sussistenza di situazioni di incompatibilità;
- mancato caricamento di tutti gli allegati obbligatori.

Art. 9 - Conferimento incarico e trattamento economico

Gli incarichi sono conferiti:

- a) mediante affidamento ai Professori e Ricercatori;
- b) mediante contratto di diritto privato ai soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

I predetti incarichi non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il compenso orario lordo dipendente, così come deliberato dal CdA di Ateneo in data 28 marzo 2018, sarà di euro 45,00.

Il contratto sarà stipulato digitalmente. Sarà di conseguenza richiesto il possesso di firma digitale.

Art. 10 - Obblighi e doveri degli incaricati

I soggetti, che risulteranno titolari dell'incarico, sono tenuti a prestare la propria opera intellettuale per la durata complessiva delle ore di insegnamento affidate; a coordinare l'orario delle lezioni con l'insieme delle attività svolte nell'ambito del Corso di studio, a partecipare agli appelli d'esame dell'anno accademico di riferimento, a fornire supporto alla preparazione alla prova finale, a garantire il ricevimento studenti, a prendere parte alle sedute dei Consigli dei Corsi di Studio interessati. **La prestazione andrà eseguita personalmente, senza possibilità di avvalersi di sostituti.**

Nello svolgimento delle attività il/la docente è tenuto ad utilizzare gli strumenti informatici previsti dal Corso ai fini della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma e del materiale didattico dell'insegnamento e del proprio curriculum vitae sulla Guida web.

Ciascun docente è inoltre tenuto a:

aggiornare le informazioni relative al programma degli insegnamenti di cui è titolare mediante le modalità stabilite dall'Ateneo;

- assicurare il numero previsto di ore di ricevimento, il cui orario deve essere pubblicato sul sito e rendersi disponibile con puntualità agli incontri con il corpo studentesco;
- definire le date degli appelli in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e secondo le regole in uso in ciascun Dipartimento;
- compilare e aggiornare la propria pagina personale (compreso il curriculum privo di dati sensibili) e il syllabus dei propri insegnamenti sul sito *web* istituzionale di Ateneo;
- verificare, secondo le modalità previste nel Regolamento didattico del corso di studio, la frequenza del corpo studentesco nei casi in cui essa sia obbligatoria;
- compilare il registro delle lezioni;
- concludere tempestivamente la procedura di verbalizzazione degli esiti con firma digitale rispetto alla conclusione della prova (esami orali o che non prevedono pubblicazione degli esiti) oppure rispetto alla scadenza assegnata agli studenti per prendere visione dell'esito (prove scritte con pubblicazione degli esiti);
- rispettare il Codice Etico, il Codice di Comportamento e il Codice di condotta per la tutela della dignità della persona dell'Ateneo;
- garantire la riservatezza come indicato all'art. 21 del Regolamento relativo agli incarichi di insegnamento;
- avvisare con la massima tempestività le strutture competenti in caso di impedimento a svolgere l'attività didattica programmata;
- a seguire le indicazioni del Piano di emergenza pubblicato al seguente [link](#)

Si rende noto che la mancata presentazione del registro delle lezioni è grave inadempimento che integra la richiesta di risarcimento del danno, oltre che l'esclusione da future procedure di selezione bandite dall'Ateneo, ai sensi dell'articolo 19 del "Regolamento sulla definizione dei criteri e modalità di attribuzione dei compiti didattici e di conferimento degli incarichi di insegnamento a docenti e ricercatori emanato ai sensi dell'art. 23, comma 2 della Legge n. 240/2010" citato nelle premesse.

L'affidataria/o, in caso di rinuncia all'incarico, per sopravvenuti giustificati motivi, è tenuto a comunicarlo per iscritto e tempestivamente al Presidente del Corso di Studio cui l'insegnamento afferisce e al Direttore di Dipartimento.

Art. 11 - Responsabile del Procedimento

La Responsabile unico del procedimento è Raffaella Cominelli raffaella.cominelli@unibs.it Responsabile U.O.C. Professioni Sanitarie.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti saranno raccolti presso la Università degli Studi di Brescia e trattati, ai sensi del G.D.P.R. e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, per le finalità di gestione degli incarichi di cui al presente bando e per gli adempimenti obbligatori imposti dalla normativa sulla Trasparenza (D. Lgs. 33/2013).

Art. 13 - Pubblicazione Avviso

Il presente Avviso di selezione è pubblicato alla pagina

<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedura-il-conferimento-di-incarichi-docenti-contratto>



Art. 14 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non specificato nel presente Bando si fa riferimento ai Regolamenti dell'Ateneo e alla normativa vigente in materia.

Il Direttore del Dipartimento
Scienze Cliniche
e Sperimentali

(Prof. Alessandro Padovani)

Il Direttore del Dipartimento
Specialità Chirurgiche Scienze
Radiologiche e Sanità Pubblica

(Prof. Corrado Paganelli)

Il Direttore del Dipartimento
Medicina Molecolare e
Traslazionale

(Prof. Massimo Gennarelli)

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)